

VareseNews

Bocedi: “Usura, chiunque denuncia riceva aiuti dallo Stato”

Pubblicato: Venerdì 7 Agosto 2009

«In Italia sono almeno 150mila le imprese a rischio chiusura. Nonostante segnali incoraggianti da parte delle banche. E 175mila commercianti ogni anno problemi di usura e truffe. Siamo a livelli da bollino rosso». L'allarme arriva da **Paolo Bocedi**, presidente onorario della **Federazione nazionale antiracket** che sottolinea come siamo molti i problemi che portano le persone a rivolgersi anche agli usurai. «Associazioni come la nostra non dovrebbero nemmeno esistere» spiega Bocedi commentando le recenti dichiarazioni di **Mario Draghi**, presidente della Banca d'Italia che aveva sottolineato nei giorni scorsi come vi sia un serio pericolo usura nelle piccole e medie imprese a causa della crisi economica. «Ben vengano le dichiarazioni di Draghi che chiede alle banche di non pensare solo al loro tornaconto economico ma al ruolo sociale che ricoprono – aggiunge il presidente -. In **Lombardia l'usura è in grande aumento**, dovuto all'impoverimento dei queste famiglie che fanno i conti a fine mese. Loro stessi cercano gli usurai, finendo nei guai, andando da amici a volte legati a organizzazioni criminali, o **a finanziarie con grandi punti interrogativi**»

«Questa battaglia non la vinciamo se insieme non ci uniamo – spiega -. Non corrispondono al vero le informazioni da parte di **alcune prefetture dove le denunce sarebbero minime**. Ci sono migliaia di persone che non denunciano. Disperati che poi commettono altre azioni illegali o altri suicidi. Non sono solo imprenditori, ma anche operai o persone senza partita Iva che non hanno aiuti dallo stato in caso di denuncia. **La legge deve essere modificata**. Chi collabora con lo Stato non deve prendere calci nel sedere, ma anche un riconoscimento per ricominciare la propria vita».

Il numero verde per denunciare situazioni di usura è 800-667733.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it